



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE N.29**

Approvato alle ore 20,30 del 5/5/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2016-2017-2018, DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016-2017-2018 E NOTA INTEGRATIVA.

L'anno duemilasedici addi cinque del mese di maggio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	Sì
2. BALLARI Simone - Vice Sindaco	Sì	9. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Sì
3. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Sì	10. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
4. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì	11. CARELLA Mauro - Consigliere	Sì
5. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	12. FALCO Mauro - Consigliere	Sì
6. MERLO Fulvia - Consigliere	Sì	13. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
7. MORERO Vanessa - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	13
		Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la relazione dell'Assessore al bilancio Simone BALLARI;

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di Bricherasio non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato, soggette a forti tagli e compensazioni, ed al blocco del potere di disporre aumenti tributari, disposti con la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016);

DATO ATTO pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2016-2018 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n° 129 del 19.10.2015 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
C.C.	21	28.04.2016	Approvazione Piano Finanziario e tariffe per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti TARI – Anno 2016
C.C.	27	06.08.2013	Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche - Determinazione dell'aliquota per l'anno 2013
C.C.	23	27.05.2015	Determinazione aliquote e detrazioni d'imposta TASI per l'anno 2015
C.C.	24	27.05.2015	Determinazione aliquote e detrazioni componente IMU - anno 2015

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 18 del 15.02.2016 “Approvazione Piano Triennale delle azioni positive anni 2016-2018
- Giunta Comunale n. 43 del 7.04.2016 “Approvazione Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art.1 – comma 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008”;
- Giunta Comunale n. 44 del 7.04.2016 “Programma Triennale del fabbisogno di personale 2016-2018”;

- Giunta Comunale n. 45 del 7.04.2016 “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari del Comune di Bricherasio”;
- Giunta Comunale n. 46 del 7.04.2016 “Determinazione delle indennità di funzione da corrispondere al Sindaco ed agli Assessori Comunali per l’anno 2016”;
- Giunta Comunale n. 47 del 7.04.2016 “Ricognizione tariffe anno 2016 di tributi e servizi locali”;
- Giunta Comunale n. 48 del 7.04.2016 “Destinazione proventi sanzioni per violazioni al Codice Stradale anno 2016”;

DATO ATTO che l’importo dei gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali è stato determinato secondo le disposizioni legislative in vigore con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 28.07.2014;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO che l’Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell’art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la certificazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Personale in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell’art. 1 della Legge 296/2006 (triennio 2011-2013);

RICHIAMATO l’art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all’art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il prospetto previsto dal comma 712 dell’art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO lo schema di DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2016-2017-2018 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 7.04.2016;

DATO ATTO che non è stato adottato alcun provvedimento in merito alla determinazione delle quote dei proventi derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria da destinare alle finalità di cui alla L.R. n. 15/1989 in quanto non è pervenuta alcuna istanza di contributo;

VISTA la deliberazione Consiliare n. 19 in data 28.04.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione relativo all’esercizio finanziario 2015;

VISTO il programma degli incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca, ovvero di consulenza da affidare a soggetti esterni all'amministrazione comunale nell'anno 2016, allegato alla presente;

DATO ATTO che nel Bilancio di Previsione 2016-2018 è inserito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 nella misura minima del 55% per l'anno 2016, del 70% per l'anno 2017 e dell'85% per l'anno 2018;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 49 del 7.04.2016, ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2016-2018 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente e lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

RICHIAMATO il D.M. 28.10.2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2015, n. 254, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 31 marzo 2016, successivamente prorogato al 3060 aprile 2016 con D.M. 1.03.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 marzo 2016, n. 55;

DATO ATTO:

CHE il deposito degli atti di bilancio al Revisore è stato effettuato in data 15.04.2016 con nota prot. 3928;

CHE il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. arrivo n. 4249 del 27/04/2016);

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota protocollo n. 3778 del 8.04.2016, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

RICHIAMATA la deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 28.07.2015 "Armonizzazione Contabile – Rinvio al 2016 di adempimenti in materia di contabilità economico – patrimoniale e di bilancio consolidato";

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, della nota integrativa al bilancio, del documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018;

RICHIAMATO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

DICHIARATA aperta la trattazione, il Consigliere di Minoranza Chiappero pone una serie di domande:

1. “in merito all’applicazione dell’IMU e TASI su immobili in comodato d’uso, mi pare che la norma in alcuni casi sia più restrittiva ed in altri casi migliorativa per i contribuenti: chiedo se il Comune ha fatto una valutazione in merito”;
2. “dall’analisi della voce del fondo debiti di dubbia esigibilità spiccano due voci, il canone di illuminazione votiva e rete gas: vorrei avere delle spiegazioni”;
3. “Alla nota integrativa, nella tabella dell’avanzo di amministrazione presunto figura la voce “vincoli attribuiti dall’ente pari ad € 3.500,00”: chiedo chiarimenti”;
4. “lo stanziamento del fondo per gli studi di fattibilità è aumentato: perché?”;
5. “in merito agli incarichi professionali, ci sono voci stanziati nel bilancio“?”;
6. “nel bilancio figurano degli utili della partecipata ACEA Energia, chiedo se ci sono altri utili”;

L’Assessore al Bilancio Ballari risponde: “in merito alla sesta domanda, dei tre consorzi a cui l’Ente partecipa è l’unica cifra di riparto utili che viene erogata, vengono inoltre erogati 5 o 6 € da parte di SMAT, somme che non sono state previste in bilancio, inoltre dal 2014 da parte di SMAT non vengono più distribuiti utili, ma viene effettuato uno sconto sulla bolletta, prima l’Ente incassava da SMAT circa 30.000,00€, adesso lo sconto sulla bolletta acqua è pari a 5.000,00€;

In merito alla prima domanda, la norma sul comodato d’uso non è di facile interpretazione, anche a fronte delle numerose correzioni, come sottolineato anche dall’ANCI, nella sostanza con la sua applicazione si potranno avere dei miglioramenti pari al 50% di abbattimento tariffario contro quello applicato dall’Ente che si attestava sul 10,20%;

Relativamente alla terza domanda, nell’avanzo di amministrazione figurano € 635.548,00 per contrazione di mutui per lavori che dal 2014 non sono ancora terminati, mentre i vincoli di € 3.500,00 sono riferiti sempre agli stessi interventi;

Relativamente alla seconda domanda, l’inserimento dell’illuminazione votiva nel fondo debiti è dovuto probabilmente ad un diverso versamento, per il gas trattasi dell’IVA inoltre i pagamenti da parte di D.G.N. sono stati effettuati sino al 2013, si devono ancora incassare le annualità 2014 e 2015;

Relativamente alla quarta e quinta domanda, il fondo è aumentato in previsione del conferimento dell’incarico della digitalizzazione del Piano Regolatore e del suo adeguamento al PAI, inoltre venivano sempre accantonati 1.500,00€, adesso sono stati stanziati 3.500,00€ per uno studio di fattibilità per una strada di collegamento a Strada Braide”;

Il Consigliere di Minoranza Granata chiede “un chiarimento sulla missione n. 14 ed in specifico sullo stanziamento in conto capitale di € 13.747,00 per la riqualificazione del tessuto commerciale, se la Regione ha autorizzato l’intervento tenuto conto che il Comune aveva richiesto la proroga per l’utilizzo. “Inoltre chiede “se i commercianti sono stati informati di un bando regionale, scadente il 28 aprile, che consentiva al Comune, individuati gli esercenti, di presentare un progetto unico, volto ad ottenere in contributo regionale pari al 50% della spesa per dehors e recupero facciate”;

Il Sindaco risponde che gli uffici hanno valutato il bando, ma è risultato che il Comune non potesse partecipare, tuttavia si impegna ad approfondire per poi riferire;

Il Consigliere di Minoranza Granata chiede informazione in merito alla situazione del fallimento AGESS con la nomina del nuovo liquidatore e sulla mancanza nel bilancio di un accantonamento per ripianare il debito;

Il Sindaco risponde che "non ci sono certezze sul modo di ripianare il debito, l'unica certezza è il debito, il compito del liquidatore è quello di gestire la cassa del conto per le entrate ed uscite. Il debito AGESS è un debito fuori bilancio e qualcuno se ne dovrà far carico, dopo un primo accordo tra i comuni sul ripiano, tutto è saltato, in questo momento non sono state prese delle decisioni a livello collettivo e pertanto non è stato inserito a bilancio per carenza di risorse, anche se alcuni comuni lo hanno previsto";

Il Consigliere di Minoranza Falco: "in merito agli impianti sportivi" ricorda "il lavoro congiunto portato avanti dalla Polisportiva tra Bricherasio e Bibiana, poi con l'elezione del Sindaco di Bibiana, la gestione degli impianti di quel Comune è stata conferita a privati e quindi questa risorsa sinergica è venuta a mancare; la Polisportiva di Bricherasio adesso affitta il campo a Campiglione Fenile" quindi chiede "se allora siano stati effettuati degli incontri tra Bibiana e Bricherasio, perché adesso i costi per la Polisportiva di Bricherasio sono aumentati e questa mancanza di collaborazione non è una cosa piacevole";

Il Sindaco risponde di averne parlato con il Sindaco di Bibiana "ma è stato irremovibile, attualmente la Polisportiva di Bricherasio utilizza il campo sportivo del Comune di Campiglione perché il prezzo dell'affitto è inferiore a quello di praticato dal gestore di Bibiana, certamente prima il rapporto tra le due Polisportive era migliore, tuttavia la Polisportiva di Bricherasio poteva partecipare al bando del Comune di Bibiana";

Il Consigliere di Minoranza Falco aggiunge che "si continua a mantenere una società sportiva anche con il nome di Bibiana perché la modifica costa, tuttavia spiace constatare la mancanza di sinergia nello sport";

Il Consigliere Falco, in riferimento allo stanziamento di € 1.500,00 per la video sorveglianza ne chiede la finalità;

Il Sindaco risponde che lo stanziamento è finalizzato all'acquisto di una nuova telecamera ed alla manutenzione delle esistenti. Alla domanda del Consigliere Falco in merito al loro numero, ne elenca il numero e la collocazione;

Il Consigliere di Minoranza Falco in merito alle are verdi, ricorda "di aver chiesto un anno fa quali iniziative l'Amministrazione avesse in cantiere per la sistemazione delle rotonde; constato al momento attuale che l'affidamento della loro manutenzione a privati non è stato dato";

Il Sindaco ricorda che "l'Amministrazione è sempre disponibile, ma le richieste fatte ai privati non sono andate in porto, attualmente è stata fatta una richiesta al Supermercato di gestire la manutenzione della rotonda ma alla data odierna non è ancora pervenuta risposta;

"Il Consigliere Falco sottolinea "che l'affidamento a privati potrebbe far risparmiare sui tagli, quindi chiedo un maggior impegno, non mi sembra un discorso difficile";

L'Assessore delegato ai Lavori Pubblici Marcello ricorda che i Commercianti fecero un progetto per la manutenzione della rotonda presso il ponte nuovo sul Torrente Pellice, il progetto fu trasmesso alla Provincia che lo bocciò perché i cartelli pubblicitari erano troppo grandi, per questa pratica l'Ufficio Tecnico si impegnò per 3 o 4 mesi, il maggior ostacolo è la l'ampiezza e la visibilità dei cartelli pubblicitari";

Il Sindaco prende l'impegno di pubblicare un bando per la gestione delle rotonde;

Il Consigliere di Minoranza Carella chiede notizie sul rifacimento dei manti stradali nelle Frazioni dato il dissesto in corso, chiede al Sindaco un maggior impegno dei vigili contro i parcheggi selvaggi, quindi propone delle passeggiate ecologiche per sensibilizzare le scuole;

L'Assessore al Bilancio Ballari risponde "che per la manutenzione delle strade sono stati stanziati 15.300,00 €, cifra che potrà essere implementata in corso d'anno";

Il Sindaco ricorda che sono ancora in corso dei lavori riferiti all'anno precedente e che dopo l'approvazione del bilancio verranno effettuati altri rappezzi;

L'Assessore delegato ai lavori Pubblici Marcello ricorda "che la Giunta sta applicando le economie di gara sui lavori delle strade ancora da completare e si cerca di intervenire sulle strade dissestate che sono tante";

L'Assessore Ballari in merito alle passeggiate ecologiche informa "che verrà fatta a metà giugno in collaborazione con il corpo della Forestale e nel Consiglio Comunale dei Ragazzi si lavorerà soprattutto sul tema dell'Ambiente";

Il Consigliere di Minoranza Carella quindi pone l'accento sui lavori in Via del Portone dove sono stati alzati i tombini e l'Assessore Marcello elenca i vari lavori in corso finanziati con i P.M.O.;

Il Consigliere di Minoranza Granata relativamente alla missione 9, sviluppo sostenibile e tutela ambiente chiede "se esistono dei dati sulle polveri sottili dato che non è stato stanziato nulla";

Il Sindaco risponde "che per i dati si deve fare riferimento all'ARPA e comunque verrà avanzata una richiesta per una razionalizzazione e conseguente diminuzione delle corse degli autobus"; relativamente alla missione 7 riferita al turismo evidenzia lo stanziamento di € 3.700,00 in spese correnti ed € 10.000,00 in conto capitale e chiede, "stante la sola previsione di cassa, se si tratta della spesa a residui per l'allacciamento alla Pro Loco";

L'Assessore al Bilancio Ballari conferma la destinazione dello stanziamento;

Il Consigliere di Minoranza Chiappero ricorda quindi "che per l'utilizzo dei fondi per la rivitalizzazione del tessuto commerciale sia necessario adottare il Piano del Commercio";

Il Sindaco risponde che nel bilancio è stato stanziato un fondo per la redazione del Piano Comunale Commerciale, tuttavia la Regione, interpellata a proposito, ha detto che per utilizzare tali fondi non è più necessario che il Piano Commerciale sia adottato definitivamente";

Il Consigliere di Minoranza Chiappero richiama la deliberazione della Giunta con la quale si è stabilita la diminuzione dell'affitto a carico dell'Ente Poste. E ne chiede i motivi;

Il Sindaco risponde: "le Poste hanno comunicato per iscritto al Comune che il canone era esageratamente alto, l'Amministrazione ha cercato di resistere, ma un funzionario ha consigliato di proporre una diminuzione del 10%, per evitare che le Poste valutino la possibilità della cessazione della locazione";

Il Consigliere di Minoranza Chiappero aggiunge: "si deve dire alle Poste che spengano la luce nei locali, come cittadino mi da fastidio che le Poste lascino la luce accesa e poi diminuiscano gli affitti";

Il Sindaco consiglia al Consigliere di Minoranza Chiappero di scrivere una lettera;

Il Consigliere Chiappero, relativamente al fallimento AGESS che interessa anche il Comune di Bricherasio, ricorda “che i nuovi principi contabili prevedono un accantonamento del debito fuori bilancio e questa è una esortazione, un invito, non una critica, potrebbe essere utilizzato l’avanzo di amministrazione per iniziare”;

L’Assessore al Bilancio Ballari “non nega che la riflessione in merito ci sia stata, proprio quando l’accordo tra i Comuni debitori sembrava raggiunto, tuttavia essendo sopravvenuti più elementi di incertezza che di certezza e soprattutto per la poca disponibilità della spesa corrente, si è optato per il non inserimento a bilancio”;

Il Consigliere di Minoranza Chiappero ricorda “l’eterno discorso sulla necessità del biglietto minimo per assistere alle proiezioni”;

L’Assessore Ballari risponde “che sui servizi individuali non se ne trova traccia per questioni economiche, perché i proventi non potevano essere incassati dal Comune, hanno provveduto le Associazioni ed il prezzo del biglietto non ha scoraggiato la partecipazione alle varie iniziative promosse dall’Ente, per la rassegna di degustazione dei vini, il prezzo sarà di € 5”;

Il Consigliere di Minoranza Falco, in merito alla missione afferente lo sport, evidenzia “che sono stati impegnati 500,00 € per acquisto di beni ed € 100,00 per prestazioni di servizi e chiede “se sono nuovi fondi di bilancio 2016 o se provengono dal bilancio 2015 non spesi”;

L’assessore Ballari risponde che una quota di 70,00€ è relativa alle manifestazioni podistiche”;

Il Consigliere di Minoranza Falco quindi, relativamente all’aggregazione di nuovi Comuni al CISS pone una serie di domande quali:

- la situazione, le difficoltà esistenti;
- quanto personale è stato inglobato;
- quale sia la differenza tra la quota adesso pagata e quella futura e quale è la previsione temporale per renderle omogenee;
- a quanto ammonta il costo per l’assistenza fisica a carico del Comune;
- a quanto ammonta il costo per l’integrazione;
- quale è la differenza tra quanto corrisposto al Comune in termini di valore del servizio e la quota di spesa a carico del Comune;
- quale è l’importo della contribuzione regionale;
- come procede l’integrazione dei Comuni della Val Pellice i quali hanno quote elevate ma non fanno ancora parte del bilancio CISS;

Risponde l’Assessore delegato al Sociale Demaria. “Nella situazione generale i bisogni sono cresciuti a fronte di risorse sempre più difficili da reperire, è in atto un aumento della povertà anche alimentare e si moltiplicano le criticità sociali ed a livello nazionale i fondi per il servizio sociale sono rimasti invariati; a tal proposito è stato istituito un fondo nazionale per la lotta alla povertà ed all’esclusione sociale pari a 600 milioni di € per il 2016 e 1.000 milioni di € per il 2017. La Regione Piemonte dal 2014 ad oggi ha effettuato un taglio degli stanziamenti del 50%: per maggiore chiarezza: nel 2009 il 46,35% dei trasferimenti al CISS, pari a € 4 milioni e 217.000,00 € era da parte della Regione, nel 2014 il finanziamento regionale è sceso al 31,62% pari ad € 2 milioni e 400.000,00; inoltre dal 2012 la Regione assegna i finanziamenti in base alla popolazione ed alla quota versata dai Comuni e quindi vengono premiati gli Enti che trasferiscono più risorse, il CISS dal canto suo riceve una quota tra le più basse, la Regione Piemonte deve ancora saldare i debiti del 2014/15 ed occorreranno due anni perché i conti del CISS siano in regola. Unica nota positiva resta quella che la Regione Piemonte ha confermato che per l’anno 2016 non ci saranno nuovi tagli rispetto al 2015. La Regione Piemonte ha istituito un patto sociale che prevede una integrazione tra il Distretto Sociale di cui fanno parte i Consorzi e l’Ambito Sanitario. Per quel che

concerne il contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale, il nostro territorio è caratterizzato da una popolazione anziana che si attesta sulla media del 22%, in misura superiore a quella nazionale. Questi utenti chiedono maggiore integrazione, più assistenza sociale e sanitaria. Inoltre si deve prevenire il disagio giovanile. A seguito di numerosi incontri, l'Assessore Regionale Ferrari si è impegnato a ridurre la sperequazione tra Torino e Provincia sui fondi indistinti; ad oggi su un totale di dieci, nove vanno a Torino e l'uno rimasto viene suddiviso tra il territorio provinciale, l'Assessore intende effettuare una ripartizione del fondo in modo più omogeneo che tenga conto del territorio, quindi in un prossimo futuro si spera che possano arrivare più risorse al CISS. Il CISS negli ultimi tempi ha dovuto tagliare molti servizi per far quadrare il bilancio in disequilibrio di 300.000,00 € e quindi sono stati diminuiti i capitoli per il finanziamento di minori, disabili, poveri.

Per maggiore chiarezza, in merito all'assistenza economica, intervento che deve contrastare il fenomeno della povertà economico/alimentare, diminuiscono i fondi a fronte di un aumento delle persone che chiedono aiuto, nel 2010 le risorse erano pari ad un milione di euro, nel 2015 sono state di 350.000 euro, nel 2016 lo stanziamento è pari a 300.000 € che sono insufficienti per far fronte al pagamento delle utenze, luce, gas, acqua. L'assistenza economica oggi si attesta in € 180,00 ogni tre mesi, per contrastare la povertà alimentare il CISS ha aderito al banco delle Opere di carità che interessa circa 600 persone, Bricherasio fornisce una volta al mese i generi alimentari per sei famiglie, in tutto 18 utenti;

Sul fronte delle spese per affidi, per minori disabili e non, non si sono effettuati tagli. Questi interventi sono assolutamente indispensabili e sostituiscono l'inserimento in comunità alloggio decisamente più oneroso. Bricherasio conta sette affidi di minori, i c.d. affidi in famiglia; si è tagliato invece sugli affidi diurni per minori disabili e non, questo permette un intervento di un operatore nel nucleo familiare originario che va a favore del nucleo stesso e del minore, in alternativa ad interventi più costosi e traumatici, si tratta di interventi presso famiglie che presentano grandi difficoltà non solo economiche ma di organizzazione. Su questo capitolo ci sono fondi per pagare cinque mesi su dodici ed a maggio l'intervento si interromperà ed in questo mese cesserà anche la compartecipazione dell'ASL che finanzia il 50%, questa cessazione interesserà 100 minori di cui 29 disabili, Bricherasio conta due minori ed un disabile che perderanno l'affido diurno. Lo stesso vale anche per le borse lavoro disabili, ma in questo caso il contributo è minimo.

Per tenere impegnate le persone oltre che retribuirle, servono 65.000 €, a bilancio al momento ne sono stanziati 20.000,00 a questi utenti verrà inviata dal CISS una lettera per comunicare l'interruzione del servizio, il Comune di Bricherasio è interessato per due persone.

Per quel che concerne il Comune di Bricherasio in quanto consorziato con il CISS ne partecipa alla gestione attraverso il trasferimento di una quota pro capite che per quest'anno è aumentata di un euro ed è passata ad € 24,00, ed arriverà nei prossimi tre anni, risorse permettendo, ad € 26,00;

Il Comune di Bricherasio riceve in prestazioni più di quanto paga, nel 2014 con una quota di 24,00 € ed un trasferimento di € 106.122,00€ ha ottenuto in valore di servizio erogato € 308.751 con una differenza a vantaggio del Comune di € 202.000,00. I Comuni facenti parte dell'Unione Montana hanno delegato le competenze del servizio sociale e di integrazione scolastica al CISS, in data 16 luglio 2015 è stato sottoscritto l'accordo per la concertazione sindacale per il trasferimento al CISS di quindici unità di personale addetto ai servizi sociali. Il Comune interviene assicurando l'assistenza scolastica per quattro alunni disabili, mentre tre sono a carico della Città Metropolitana; per i quattro alunni la spesa a carico dell'Ente, è di circa 17.880,00 €. ; dal 2016 la quota a carico dei Comuni è ripartita per il 90% in base alle ore ed il 10% in base alla popolazione, mentre prima la spesa era ripartita solo in base alle ore, questo comporta per alcuni Comuni un maggior onere, per Bricherasio si ha un piccolo risparmio;

TERMINATA l'esposizione, il Sindaco richiede eventuali dichiarazioni di voto.

Il Capogruppo di Minoranza Sig.ra Chiappero a nome del Gruppo “Più Uniti per Bricherasio” presenta la seguente dichiarazione di voto che si riporta testualmente:

“Il nostro gruppo nutre sincere preoccupazioni per la “deriva antidemocratica”, a nostro parere piuttosto pericolosa, che sta assumendo questa Amministrazione Comunale nella gestione dell’attività amministrativa ed in particolare nella disinvoltura, o meglio, nello scarso rispetto con cui sta gestendo i rapporti con le minoranze.

Siamo chiamati oggi:

- 1) *Ad approvare un bilancio di previsione che (vedi seduta del Consiglio di giovedì scorso) era stato portato in approvazione in totale violazione delle norme di legge e regolamento e che solo grazie alle nostre forti rimostranze e alla nostra segnalazione alle istituzioni superiori è stato possibile rinviare nei giusti tempi;*
- 2) *Ad approvare un documento, strumento di gestione strategico e fondamentale che guiderà l’azione amministrativa nel corso dell’intero anno e in parte anche nei prossimi due anni, SENZA che alcuna Commissione Bilancio sia stata convocata, se non dopo che c’era già stata l’approvazione in Giunta! Dallo scorso 19/11/15, data in cui la Commissione Bilancio è stata convocata per l’assestamento del bilancio 2015, infatti, nessun’altra convocazione della commissione, non fosse altro come occasione di confronto e di informazione su temi e norme in continua evoluzione, è stata fatta fino al 14 aprile scorso con la consegna di copia di questo bilancio di previsione già approvato in giunta il 7 aprile!*

Nel Consiglio comunale di giovedì scorso è stata approvata, come già gli scorsi anni, all’unanimità la proposta di delibera recente “Individuazione degli organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune”, con cui, tra le altre, si sanciva l’INDISPENSABILITA’ della Commissione Bilancio: quale riscontro pratico c’è di questo riconoscimento formale se poi la stessa non viene convocata?

La scorsa tornata amministrativa l’attuale Assessore al Bilancio, nonché Presidente della Commissione Bilancio, sedeva tra le file della minoranza in questo Consiglio nel gruppo che non perdeva occasione per lamentare, a loro dire, “la scarsità di convocazione” delle commissioni consiliari, ma allora le commissioni, per lo meno quella Bilancio, venivano regolarmente convocate e comunque sempre prima dell’avvenuta approvazione in Giunta, non a cose fatte.

Cos’è: il collega Ballari, cambiando sedia e ruolo, ha cambiato anche opinione sulle regole di buon funzionamento del Consiglio Comunale?

Questo bilancio di previsione, inoltre, presenta incertezze che ci lasciano perplessi, questo bilancio continua ad essere un bilancio molto scarno senza prospettive né lungimiranza, senza accantonamenti prudenziali, anche minimi, in previsione di spese future, vedi accantonamenti per debiti della partita AGESS che avrebbero il sicuro vantaggio di pesare in modo più blando se spalmati su più esercizi piuttosto che colpire direttamente un solo esercizio.

Per queste motivazioni e perplessità, in nostro gruppo esprimerà voto contrario.”

Il Capogruppo di Maggioranza Sig. Picotto a nome del Gruppo “Progetto civico per Bricherasio” presenta la seguente dichiarazione di voto che si riporta testualmente:

“Siamo di fronte all’approvazione del nuovo bilancio di previsione che con la nuova normativa prevista dal D.Lgs. 118 presenta novità importanti quali la previsione, anche di Cassa anche per il primo anno, e la valenza autorizzatoria delle previsioni per gli anni successivi. Altra novità importante è l’approvazione del nuovo Documento Unico di Programmazione che distinto in due sezioni va ad indicare quali sono i programmi dell’amministrazione da portare a termine negli anni del mandato nella Sezione Strategica, ed i programmi a valenza annuale, nella Sezione Operativa.

E’ stato difficile raggiungere il previsto equilibrio di bilancio dovuto, come ha detto precedentemente il Vice Sindaco nella sua soluzione, alla continua riduzione dei trasferimenti che non vanno a compensare la mancata entrata dovuta all’abolizione della TASI sull’abitazione principale e sue pertinenze ed all’aumento della percentuale dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Occorre dare atto del grosso lavoro svolto dagli uffici finanziari e dal Vice Sindaco con delega al bilancio che sono riusciti a raggiungere un equilibrio di bilancio senza penalizzare i servizi essenziali forniti alla popolazione e per ora senza applicazione di avanzo libero. E' per questo motivo che il nostro gruppo esprime il suo voto favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione e del DUP";

Indi, sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all'o.d.g., con votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: n. 13
 Votanti: n. 13
 Astenuti: n. zero
 Voti contrari: n. 3 (Chiappero, Falco, Granata)
 Voti favorevoli: n. 10

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	52.076,95	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	285.807,32	-	-	-
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.109.216,57	2.542.540,06	2.125.216,57	2128.216,57
TITOLO II - Trasferimenti correnti	60.733,50	145.528,03	43.920,47	41.541,74
TITOLO III - Extratributarie	577.462,00	737.752,27	554.022,00	557.022,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	121.320,00	609.673,73	110.000,00	110.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	-	135.548,08	-	-
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	-	-	-	-
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	805.650,00	818.367,82	805.650,00	805.650,00
Avanzo di Amministrazione	13.747,20	-	-	-
Fondo cassa al 01.01.2016		214.074,85		
Totale Generale parte entrata	4526.013,54	5703.484,84	4138.809,04	4142.430,31

PARTE SPESA	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TITOLO I - <i>Spese correnti</i>	2631.523,02	3031.334,78	2560.450,04	2563.896,31
TITOLO II - <i>Spese in conto capitale</i>	420.874,52	729.528,12	110.000,00	110.000,00
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	167.966,00	167.966,00	162.709,00	162.884,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	805.650,00	820.926,87	805.650,00	805.650,00
disavanzo di amministrazione				
Totale Generale parte spesa	4526.013,54	5249.755,77	4138.809,04	4142.430,31

2) **DI APPROVARE** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario;

3) **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018;

4) **DI DARE ATTO** che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 4249 del 27/4/2016;

5) **DI ALLEGARE** i seguenti atti:

- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e saldo di competenza di cui ai commi 709 e seguenti della Legge 208/2015;

6) **DI DARE ATTO** che con deliberazione consiliare n. 24 in data 28/04/2016 si è provveduto all'approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2016-2018;

7) **DI DARE ATTO** che non è stato adottato alcun provvedimento in merito alla determinazione della quota di proventi derivanti da oneri di urbanizzazione secondaria da destinare alle finalità di cui alla L.R. n. 15/1989 in quanto non è pervenuta alcuna istanza di contributo;

8) **DI APPROVARE** il programma degli incarichi di collaborazione di studio, ricerca, ovvero di consulenza da affidare a soggetti esterni all'Amministrazione Comunale nell'anno 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge n. 244 del 24.04.2007, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Successivamente, per accertata urgenza, con separata votazione espressa per alzata di mano che riporta il seguente risultato:

Presenti:	n. 13
Votanti:	n. 13
Astenuti:	n. zero
Voti contrari:	n. zero
Voti favorevoli:	n. 13

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

(RR/ra/ZR/cd)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: ZULLO dott. Raffaele

PARERI DI CONFORMITA'

Ai sensi dell'art. dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, si sono acquisiti i seguenti pareri:

TECNICO: del Responsabile del Servizio Interessato:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: REVELLINO Roberto

FINANZIARIO: del Responsabile dell'Area Finanziaria:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Roberto REVELLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26/05/2016

Bricherasio, li 10/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi art. 134, comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Li _____

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE 26/05/2016 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Li __26/05/2016

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 26/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele